

sione ha la coscienza di aver proceduto con studio e con amore. L'ammissione di ogni minuto particolare venne discussa e deliberata ponderatamente nelle frequenti riunioni. Nulla fu concesso o alla smania di far colpo o al solletico di abbellire poeticamente l'epoca od il paese. Non abbiamo riprodotto tutti gli aspetti della vita civile e militare del Piemonte nel secolo XV, ma di quelli che riproducemmo, affermiamo che la rappresentazione corrisponde esattamente alla verità storica e confidiamo che essi bastino ad una sufficiente nozione di quel periodo dell'arte piemontese.

A ciò occorre l'opera dotta e faticosa di alcuni, il consiglio e la concordia di tutti; di che gran merito spetta al nostro Presidente il marchese Fernando di Villanova, il quale mentre recava alla difficile impresa il concorso di una eletta coltura e di una operosità instancabile, seppe disciplinare le forze attive della Commissione e dirigerle ad utili intenti.

*Per la Commissione*

GIUSEPPE GIACOSA.